

Avviso ai sottoscrittori del prestito obbligazionario**“UniCredit S.p.A. 2011-2018 Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a sette anni a Tasso Misto con ammortamento”****SERIE 09/11 – Codice ISIN: IT0004698418**

UniCredit S.p.A. nella sua qualità di Emittente comunica che, nel paragrafo “G) Confronto con un titolo non subordinato dell’Emittente” delle Condizioni Definitive relative al prestito sopra indicato, il rendimento lordo del titolo *senior* dell’Emittente codice ISIN XS0247757718, indicato nella tabella riportata a pag. 16, è 2,756% anziché 2,593%.

Di seguito si riporta la tabella rettificata.

	Obbligazione <i>Lower Tier II</i> UniCredit S.p.A. di cui all’esemplificazione	Obbligazione <i>senior</i> UniCredit S.p.A. rivolta ad investitori istituzionali XS0247757718
Emittente	UniCredit S.p.A.	UniCredit S.p.A.
Data di scadenza	31/03/2018	15/03/2016
Prezzo	100,00%	93,42%
Rendimento Effettivo Lordo	3,357%	2,756%
Rendimento Effettivo Netto	2,925%	2,417%

Il presente avviso, che costituisce parte integrante delle Condizioni Definitive, è stato depositato presso la CONSOB e messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell’Emittente.

Roma, 2 marzo 2011

UniCredit S.p.A.

Sede Sociale
Via A. Specchi 16
00186 Roma

Direzione Generale
Piazza Cordusio
20123 Milano

Capitale Sociale € 9.648.790.961,50
interamente versato - Banca iscritta
all’Albo delle Banche e Capogruppo del
Gruppo Bancario UniCredit - Albo dei
Gruppi Bancari: cod. 02008.1 - Cod. ABI
02008.1 - iscrizione al Registro delle
Imprese di Roma, Codice Fiscale e P.
IVA n° 00348170101 - Aderente al Fondo
Interbancario di Tutela dei Depositi.



UNICREDIT S.p.A.

Società per azioni – Sede Sociale in Roma, Via A. Specchi 16
Direzione Generale in Milano, Piazza Cordusio;
iscrizione al Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale
e partita IVA n. 00348170101; iscritta all’Albo delle Banche
Capogruppo del Gruppo Bancario UniCredit,
Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1
Capitale sociale euro 9.648.790.961,50 interamente versato
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

RELATIVE ALL’OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO “UNICREDIT S.P.A. 2011-2018 OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II A SETTE ANNI A TASSO MISTO CON AMMORTAMENTO” SERIE 09/11 – ISIN: IT0004698418 AI SENSI DEL “PROSPETTO DI BASE RELATIVO AL PROGRAMMA DI OFFERTA E/O QUOTAZIONE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI SUBORDINATI LOWER TIER II DI UNICREDIT S.P.A. CON POSSIBILITÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO O AMMORTAMENTO, DENOMINATI: UNICREDIT S.P.A. OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II TASSO FISSO; UNICREDIT S.P.A. OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II TASSO FISSO CRESCENTE; UNICREDIT S.P.A. OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II TASSO VARIABILE; UNICREDIT S.P.A. OBBLIGAZIONI SUBORDINATE LOWER TIER II TASSO MISTO” (IL **PROGRAMMA**), DEPOSITATO PRESSO LA CONSOB IN DATA 3 FEBBRAIO 2011, A SEGUITO DI APPROVAZIONE COMUNICATA CON NOTA N. 11006032 DEL 27 GENNAIO 2011 (IL **PROSPETTO DI BASE**).

LE CONDIZIONI DEFINITIVE SONO STATE DEPOSITATE PRESSO LA CONSOB IN DATA 2 MARZO 2011.

Le informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni offerte possono essere ottenute solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base, del documento di registrazione depositato presso la CONSOB in data 1° giugno 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10048974 del 27 maggio 2010 (il **Documento di Registrazione**) e dei documenti ivi incorporati mediante riferimento, nonché delle presenti Condizioni Definitive. Il Prospetto di Base, il Documento di Registrazione, i documenti ivi incorporati mediante riferimento, nonché le presenti Condizioni Definitive sono disponibili sul sito *web* dell’Emittente www.unicreditgroup.eu e, ove applicabile, sul sito degli intermediari incaricati del collocamento. L’Emittente, l’offerente e gli intermediari incaricati del collocamento o i soggetti che operano per conto di questi ultimi consegnano gratuitamente a chi ne faccia richiesta una copia dei suddetti documenti in forma stampata.

L’adempimento della pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Gli investitori che intendono acquistare le Obbligazioni dovranno prendere atto dei potenziali rischi correlati alle operazioni che li interessano e dovranno decidere di procedere con l’investimento solo dopo aver considerato attentamente, avvalendosi altresì dell’assistenza dei loro consulenti finanziari, legali, fiscali e di altro genere, l’idoneità dell’investimento nelle Obbligazioni alla luce delle particolari condizioni in cui essi stessi versano (inclusa, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la propria situazione finanziaria e gli obiettivi dell’investimento).

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente al regolamento contenuto nel Prospetto di Base disponibile sul sito *web* dell’Emittente www.unicreditgroup.eu e, ove applicabile, sul sito degli intermediari incaricati del collocamento, costituiscono il Regolamento dei Titoli in oggetto.

I riferimenti normativi contenuti nelle presenti Condizioni Definitive devono ritenersi relativi ai riferimenti normativi così come di volta in volta modificati ovvero sostituiti dalla normativa di volta in volta vigente.

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

1.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto oggetto delle presenti Condizioni Definitive, offerte ai sensi del Programma, sono titoli di debito denominati in Euro.

Le Obbligazioni danno il diritto a ricevere cedole trimestrali lorde predeterminate calcolate al tasso annuo del 5,00% e pagabili i giorni 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 30 giugno 2011 fino al 31 marzo 2013. Successivamente, le Obbligazioni danno il diritto a ricevere cedole variabili lorde il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del tasso Euribor a 3 mesi, espresso su base annuale, aumentato di un margine pari a 1,00% p.a. e pagabili ogni tre mesi i giorni 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 30 giugno 2013 fino al 31 marzo 2018.

Le Obbligazioni determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare il 100% del valore nominale con ammortamento.

I Titoli oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II* (passività subordinate di 2° livello, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006 n. 263 così come successivamente modificata e integrata).

Le Obbligazioni Subordinate attribuiscono il diritto al rimborso del 100% del valore nominale con ammortamento, nel rispetto della normativa vigente applicabile. Tale rimborso, tuttavia, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, è subordinato alla preventiva soddisfazione di altre categorie di creditori dell'Emittente. In particolare, le Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II* saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati. In ogni caso le Obbligazioni Subordinate di tipo *Lower Tier II* saranno rimborsate con precedenza rispetto alle azioni dell'Emittente ed agli altri strumenti di capitale computati nel patrimonio di base ("*Tier I*") dell'Emittente.

Per tutta la durata dell'Obbligazione Subordinata ed in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni Subordinate e i crediti vantati dall'Emittente nei confronti dei titolari delle Obbligazioni Subordinate.

L'investitore non potrà esigere il pagamento anticipato delle rate non ancora maturate e del capitale non ancora scaduto salvo il caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente.

Le Banche del Gruppo UniCredit possono liberamente acquistare (con finalità di ricollocamento sul mercato) quote di passività subordinate emesse dalla Banca per un ammontare non superiore al 10% del valore di ciascuna emissione. Il riacquisto superiore alla predetta misura o comunque finalizzato all'annullamento degli strumenti è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi della circolare della Banca d'Italia del 27 dicembre 2006 n. 263 così come successivamente modificata e integrata.

Le Obbligazioni Subordinate, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "2 Informazioni sulle caratteristiche dell'emissione" – "Subordinazione".

1.2 FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Sezione, che descrive i fattori di rischio, prima di qualsiasi decisione sull'investimento, al fine di comprendere i rischi generali e specifici collegati all'Emittente ed agli strumenti finanziari offerti dall'Emittente.

Nel prendere una decisione di investimento, anche in base ai recenti sviluppi dell'attività dell'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, ai settori di attività in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari proposti. I fattori di rischio descritti nella presente Sezione devono essere letti congiuntamente ai fattori di rischio di cui al Capitolo 3 del Documento di Registrazione e alle ulteriori informazioni ivi contenute, ai documenti inclusi mediante riferimento nel Documento di

Registrazione, e alle altre informazioni di cui al Prospetto di Base.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente Sezione hanno il significato ad essi attribuito nel Prospetto di Base, ovvero nel Documento di Registrazione.

ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO E COMPARAZIONE DEI TITOLI CON ALTRI DI SIMILARE DURATA

Nelle presenti Condizioni Definitive sono forniti:

- la finalità dell'investimento;
- la scomposizione del prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni, con evidenza, alla data di riferimento specificata, del valore teorico della componente obbligazionaria ed indicazione delle commissioni di distribuzione, strutturazione o altri oneri, ove presenti;
- l'evoluzione storica del Credit Default Swap ("CDS") subordinato dell'Emittente;
- l'esemplificazione del rendimento lordo e netto delle Obbligazioni;
- un grafico relativo all'andamento storico del Parametro di Riferimento;

con riferimento ad un confronto con il rendimento delle Obbligazioni al lordo e al netto dell'effetto fiscale, saranno inoltre forniti, ove possibile:

1. un confronto con il rendimento di un titolo subordinato dell'Emittente e un confronto con il rendimento di un titolo subordinato emesso da un competitor;
2. un confronto con il rendimento di un titolo non subordinato dell'Emittente.

Si precisa che tali informazioni sono fornite nelle presenti Condizioni Definitive al Paragrafo "1.3 Esemplicazioni dei Rendimenti, Scomposizione del prezzo e Comparazione dei Titoli con altri di similare durata".

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Capitolo 3 del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento nella Sezione V del Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano elementi di rischio che gli investitori devono considerare nel decidere se investire nelle stesse. Gli investitori, pertanto, sono invitati ad effettuare un investimento in tali Titoli solo qualora abbiano compreso la loro natura e il grado di rischio sotteso.

FATTORI DI RISCHIO GENERALI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

Rischio correlato alla subordinazione dei Titoli

Le Obbligazioni costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2, della circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche").

In caso di liquidazione ovvero di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito costituito dalle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II sarà rimborsato, per capitale e interessi, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati inclusi i depositanti, nel rispetto della normativa vigente.

In tali circostanze, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, i Titoli. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

A parità di condizioni, le Obbligazioni Subordinate sono quindi più rischiose delle Obbligazioni *Senior*. È quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

Per tutta la durata delle Obbligazioni Subordinate ed in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione tra il debito derivante dalle Obbligazioni Subordinate e i crediti vantati dall'Emittente nei confronti dei titolari delle Obbligazioni Subordinate.

Si precisa che l'investitore non potrà esigere il pagamento anticipato delle rate non ancora maturate e del capitale non ancora scaduto salvo il caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente.

In ogni caso, le Obbligazioni Subordinate di tipo Lower Tier II saranno rimborsate con precedenza rispetto alle azioni ed agli altri strumenti di capitale computati nel patrimonio di base ("Tier I") dell'Emittente e saranno soddisfatte *pari passu* con le altre obbligazioni subordinate Upper Tier II e Tier III nel rispetto delle caratteristiche di ciascuna tipologia di subordinazione. In caso di liquidazione o assoggettamento ad altra procedura concorsuale dell'Emittente, i portatori delle Obbligazioni saranno soddisfatti solo successivamente al soddisfacimento integrale di tutti i creditori *senior* dell'Emittente. Per maggiori dettagli si veda il paragrafo 4.5 contenuto nella sezione VI "Nota Informativa sulle Obbligazioni" del Prospetto di Base.

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un diritto di credito verso lo stesso connesso al pagamento degli interessi e al rimborso del capitale a scadenza, assumendosi il rischio che l'Emittente divenga insolvente o che, comunque, non sia in grado di adempiere, in caso di difficoltà finanziaria o patrimoniale, ai propri obblighi di pagamento.

Come indicato nel paragrafo "Rischio correlato alla Subordinazione dei Titoli", in caso di liquidazione dell'Emittente, tutte le somme dovute a titolo di capitale o interessi saranno corrisposte solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori dell'Emittente non ugualmente subordinati, inclusi i depositanti.

In tali circostanze, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, i Titoli. L'investitore potrebbe quindi incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente e sui settori di attività in cui lo stesso opera, ai fini di un corretto apprezzamento del "rischio emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione, alla documentazione inclusa mediante riferimento nel Documento di Registrazione e nel Prospetto di Base e ai documenti a disposizione del pubblico.

Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Inoltre, il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie reali o personali di terzi, né sono previsti impegni relativi alla assunzione di garanzie.

Pertanto, il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

I portatori dei Titoli concorreranno nel soddisfacimento dei propri diritti anche con i portatori delle Obbligazioni successivamente emesse.

Rischio di mancato rimborso/rimborso parziale

In caso di liquidazione dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale del capitale investito. Infatti, il rimborso delle Obbligazioni Subordinate avverrà solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori privilegiati, chirografari, o con un grado di subordinazione meno accentuato e, in tal caso, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare - anche solo parzialmente - le Obbligazioni Subordinate.

Rischi relativi alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi, tra i quali:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato (si veda il “Rischio di tasso”);
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli verranno negoziati (si veda il “Rischio di liquidità”);
- variazioni del merito creditizio dell'Emittente e/o dei Titoli (si veda il “Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente”);
- commissioni di collocamento/distribuzione, strutturazione e/o altri oneri, ove previsti (si veda il rischio “Deprezzamento dei Titoli in presenza di commissioni di sottoscrizione, collocamento/distribuzione, strutturazione e/o altri oneri o costi”);
- eventi economici, di natura militare, finanziari, normativi, politici, terroristici o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati dei capitali.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione delle stesse. Ne deriva che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, lo stesso potrebbe subire una perdita in conto capitale. Inoltre, i suddetti fattori sono correlati tra loro in modo complesso ed è possibile che i loro effetti si controbilancino o si enfatizzino reciprocamente.

D'altro canto, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso, che rimane pari al 100% del valore nominale delle Obbligazioni.

Rischio di tasso

La sottoscrizione delle Obbligazioni espone il possessore al cosiddetto “rischio di tasso”, vale a dire in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del Titolo.

Conseguentemente, qualora l'investitore decidesse di vendere i Titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa rispetto al prezzo di sottoscrizione dei Titoli. Il ricavo di tale vendita potrebbe, quindi, essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito, ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente inferiore a quello nominale attribuito al Titolo al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto, sulla parte fissa del prestito l'investitore è esposto al rischio di aumento dei tassi di mercato rispetto ai tassi fissati nelle presenti Condizioni Definitive, mentre, per la parte variabile, il rischio è quello della variazione al rialzo durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del parametro di riferimento.

Si precisa che le eventuali oscillazioni dei tassi di mercato non influenzano, tuttavia, il prezzo di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale delle Obbligazioni.

Si sottolinea che per le Obbligazioni Subordinate le eventuali variazioni avverse dei tassi di mercato potrebbero generare oscillazioni di prezzo ancor più penalizzanti rispetto alle obbligazioni con le medesime caratteristiche ma non subordinate.

Le esposizioni ai rischi di tasso di mercato sono anche funzione della vita media finanziaria del titolo.

Rischio di liquidità

La liquidità di uno strumento finanziario consiste nella sua attitudine a trasformarsi prontamente ed economicamente in moneta.

L'obbligazionista, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento (definito dalla durata delle Obbligazioni) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente si impegna a richiedere, entro tre mesi successivi alla chiusura del collocamento, l'ammissione alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX® gestito da EuroTLX SIM S.p.A.

Anche in caso di ammissione alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione, nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, lo stesso potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei Titoli in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione del Titolo stesso e sebbene UniCredit Bank AG, succursale di Milano, vi agisca quale operatore *market maker* al fine di garantire la liquidità dei Titoli.

Si precisa che nel periodo che precede le negoziazioni sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX® gestito da EuroTLX SIM S.p.A., UniCredit Bank AG, succursale di Milano, si impegna a fornire prezzi in "denaro" dello strumento finanziario secondo criteri e meccanismi prefissati e coerenti, salvo eventuali condizioni migliorative che l'intermediario voglia applicare a vantaggio del cliente, con quelli che hanno condotto al *pricing* del prodotto nel mercato primario e quindi tenuto conto della curva dei tassi swap più prossima alla vita residua del titolo e del merito di credito.

L'Emittente ha la facoltà di chiudere anticipatamente la Singola Offerta e, in tal caso, dovrà comunicare al pubblico la chiusura anticipata prima della chiusura del Periodo di Offerta, secondo le modalità indicate nel Paragrafo "Periodo di validità dell'Offerta e descrizione delle procedure di adesione" del Prospetto di Base. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo delle Obbligazioni può avere un impatto negativo sulla liquidità dei Titoli medesimi.

Ai sensi del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, paragrafo 4.4. della circolare Banca d'Italia n. 263 del 2006 e successive modificazioni, le Banche del Gruppo UniCredit potranno procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

La presenza di tale vincolo sull'ammontare massimo detenibile dall'Emittente a seguito del riacquisto potrebbe comportare agli obbligazionisti difficoltà di liquidazione del loro investimento.

Le Obbligazioni di tipo *Lower Tier II* in virtù delle clausole di subordinazione presentano un rischio di liquidità più accentuato rispetto alle obbligazioni con le medesime caratteristiche ma non subordinate.

Rischio connesso all'applicazione di una commissione di negoziazione sul mercato secondario

L'investitore deve tener conto che in caso di vendita del Titolo prima della scadenza il valore dell'investimento potrebbe subire una decurtazione per l'applicazione di una commissione di negoziazione da parte del Soggetto Intermediario operante nel mercato secondario.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso, espresso altresì da un peggioramento del giudizio di *rating*, ovvero dell'*outlook*¹, relativo all'Emittente, nonché da indicatori di mercato quali, ad esempio, i Credit Default Swap. Tale rischio è maggiore per le Obbligazioni Subordinate, il cui rimborso può avvenire solo dopo che siano soddisfatti i creditori privilegiati e non subordinati dell'Emittente.

I giudizi di *rating* attribuiti all'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi al rimborso ed al pagamento delle cedole dei Titoli. Ne consegue che ogni cambiamento effettivo o atteso dei *rating* di credito attribuiti all'Emittente può influire sul prezzo di mercato dei Titoli stessi. Tuttavia, poiché il rendimento sui Titoli dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto ai Titoli, un miglioramento dei giudizi di *rating* dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati ai Titoli.

¹ L'*outlook* (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il giudizio di *rating* dell'Emittente. L'*outlook* può essere positivo, negativo o stabile; nel primo caso le società di *rating* prevedono un miglioramento del *rating* per l'emittente presa in esame (rispetto all'ultima valutazione assegnata), nel secondo caso un peggioramento, nel terzo una situazione di stabilità/mantenimento.

In presenza di eventi o condizioni suscettibili di produrre un impatto sui giudizi di *rating* di alcune emittenti, le agenzie di *rating* mettono "sotto osservazione" il *rating*, esplicitando se le implicazioni sono positive o negative. In tal modo, si indica l'alta probabilità di un miglioramento o di un deterioramento della valutazione dell'agenzia che, sulla base delle informazioni in quel momento disponibili, non può determinare subito il nuovo livello di *rating*.

Deprezzamento dei Titoli in presenza di commissioni di sottoscrizione, collocamento/distribuzione, strutturazione e/o altri oneri o costi

Nella Sezione VI, Paragrafo 5.3 “Fissazione del Prezzo” del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari.

Il prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni può incorporare commissioni di sottoscrizione, collocamento/distribuzione, strutturazione e/o altri oneri o costi. L’investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi contenuti nel prezzo di emissione/sottoscrizione delle Obbligazioni.

Rischio connesso all’apprazzamento del rischio-rendimento

Nel Paragrafo 5.3 “Fissazione del Prezzo” del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e quindi del rendimento delle Obbligazioni. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni.

L’investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all’investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento. Per le Obbligazioni Lower Tier II, il rischio risulta accentuato a causa del grado di subordinazione delle stesse rispetto alle obbligazioni che non presentano alcun tipo di subordinazione.

Rischio connesso alla presenza di conflitti di interessi

I soggetti a vario titolo coinvolti nella presente offerta possono avere, rispetto all’operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell’investitore e, pertanto, possono sussistere situazioni di conflitto di interessi dei soggetti coinvolti nell’operazione specificati nel Paragrafo “Conflitti di interesse” delle presenti Condizioni Definitive.

A titolo esemplificativo, potrebbero verificarsi le situazioni di conflitto di interessi che seguono:

- Società appartenenti al medesimo Gruppo dell’Emittente (Gruppo Bancario UniCredit) possono avere un interesse proprio nell’operazione, in quanto potrebbero ricevere commissioni diverse dalle commissioni normalmente percepite per il servizio reso (ad es. commissioni di strutturazione);
- Siccome l’ Emittente agisce quale Collocatore, ovvero si avvale di un Collocatore e di un Responsabile del Collocamento che sono società facenti parte del Gruppo che fa capo all’Emittente (il Gruppo Bancario UniCredit) tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori sia in ragione dell’interesse di cui è portatore in relazione all’emissione che agli interessi riconducibili a UniCredit S.p.A.;
- I Titoli potranno essere quotati e negoziati in un mercato o sistema multilaterale di negoziazione gestito indirettamente da società partecipate dall’Emittente. L’appartenenza di tali soggetti al Gruppo Bancario UniCredit ovvero l’esistenza di rapporti di partecipazione determina una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori;
- Siccome il ruolo di Market Maker nel mercato o sistema multilaterale di negoziazione viene svolto da una società appartenente al medesimo Gruppo Bancario dell’Emittente, si determinerebbe una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori;
- L’Emittente potrà stipulare contratti di copertura del rischio di interesse con controparti che fanno parte del Gruppo Bancario UniCredit, ovvero società partecipate dall’Emittente. L’appartenenza dell’Emittente e della controparte per la copertura del rischio allo stesso gruppo bancario ovvero l’esistenza di rapporti di partecipazione determinerebbe una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori;
- Siccome l’Agente per il Calcolo è un soggetto appartenente al Gruppo Bancario UniCredit, la comune appartenenza dell’Emittente e dell’Agente per il Calcolo al medesimo gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori. Infatti, si rappresenta che l’Agente per il Calcolo avrà la facoltà di procedere, al verificarsi di particolari eventi (quali, ad

esempio, gli eventi di turbativa) ad una serie di determinazioni che influiscono sul valore della cedola e tali determinazioni potrebbero pertanto incidere negativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni.

Rischio di non allineamento dei livelli di quotazione relativi ai *Credit Default Swap* e il Margine di emissione

In caso di non allineamento del merito di credito dell'Emittente, misurato dal parametro di mercato (quali i livelli di quotazione relativi ai *Credit Default Swap*²) e lo spread al quale le Obbligazioni sono offerte, tale differenza potrebbe dare luogo ad una diminuzione del prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario.

Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni di tipo *Lower Tier II* presentano clausole di subordinazione e, pertanto, hanno un grado di rischiosità maggiore rispetto a titoli non subordinati, ivi inclusi eventuali titoli non subordinati dell'Emittente ed i titoli c.d. a basso rischio emittente, quali ad esempio titoli di Stato. Il confronto del rendimento delle Obbligazioni con quello di tali titoli potrebbe quindi risultare non appropriato.

Rischio di indicizzazione

Poiché il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Misto dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, anche il rendimento del Titolo sarà proporzionalmente decrescente. È possibile che il Parametro di Riferimento possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore percepirebbe interessi commisurati al Margine positivo previsto. Si precisa che il valore di ciascuna cedola non potrà mai essere inferiore a zero. Si rinvia al Paragrafo "Descrizione del Parametro di Riferimento" delle presenti Condizioni Definitive per le informazioni relative al Parametro di Riferimento utilizzato.

Rischio connesso alla possibilità di rimborso tramite ammortamento periodico

Il rimborso del capitale attraverso un piano di ammortamento periodico (anziché in un'unica soluzione alla data di scadenza) potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità del Titolo.

L'investitore deve considerare che le cedole sono calcolate sul capitale non rimborsato e quindi il loro ammontare in termini assoluti sarà decrescente nel corso del tempo.

L'investitore inoltre sarà esposto al rischio di non riuscire a reinvestire le somme percepite prima della scadenza del Titolo ad un rendimento almeno pari a quello iniziale e ciò in dipendenza di diverse condizioni di mercato.

Rischio di eventi di turbativa e/o di eventi straordinari

In caso di mancata pubblicazione del Parametro di Riferimento ad una Data di Determinazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il Parametro di Riferimento, secondo quanto specificato nei Paragrafi "Eventi di turbativa di mercato" e "Eventi straordinari e modalità di rettifica" delle presenti Condizioni Definitive. Quanto sopra potrebbe influire negativamente sul rendimento del Titolo. In ogni caso, nella determinazione del valore sostitutivo e nei conteggi e correttivi conseguenti, l'Agente per il Calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare l'evento straordinario e mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche originarie delle Obbligazioni.

ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO

Rischio dovuto all'assenza di rating delle Obbligazioni

In assenza dell'assegnazione di un *rating* alle Obbligazioni, non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità delle Obbligazioni.

² I livelli di quotazione relativi ai *Credit Default Swap* rappresentano una valutazione del merito di credito dell'Emittente calcolato come differenziale di *spread* rispetto a titoli c.d. *risk free* (titoli di Stato).

Rischio relativo all'assenza di informazioni

L'Emittente non fornirà, successivamente all'offerta, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni e all'andamento del Parametro di Riferimento.

Rischio di ritiro/annullamento dell'Offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi circostanze che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento, d'intesa fra loro, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della Singola Offerta, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla Singola Offerta, ovvero di ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata.

In tale ipotesi, ove gli investitori abbiano versato l'importo di sottoscrizione delle Obbligazioni prima della comunicazione di annullamento dell'Offerta, non potranno beneficiare degli interessi sulle somme versate che avrebbero altrimenti percepito se non avessero sottoscritto le Obbligazioni e avessero eventualmente effettuato un'altra tipologia di investimento.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta

L'Emittente ha la facoltà di chiudere anticipatamente la Singola Offerta. Tale decisione, limitando la possibilità di collocare ulteriori Titoli e, pertanto, raggiungere un ammontare nominale complessivo maggiore, avrà un impatto negativo sulla liquidità dei Titoli.

Per una descrizione dettagliata del "rischio di liquidità" si rinvia al Paragrafo che precede.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali, presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle Obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore. I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni vengono indicati nelle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle stesse. Non vi è certezza che il regime fiscale, applicabile alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive, non muti durante la vita delle Obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dalle Obbligazioni.

Di conseguenza, qualora tali maggiori trattenute si rendano necessarie, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo alle Obbligazioni.

L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere. In nessun caso l'Emittente potrà decidere eventuali trattenute a sua discrezione.

Si rinvia alla Sezione VI, Paragrafo 4.13 del Prospetto di Base per una descrizione del regime fiscale applicabile ai Titoli.

1.3 ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI, SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO E COMPARAZIONE DEI TITOLI CON ALTRI DI SIMILARE DURATA

Con riferimento alle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto oggetto delle presenti Condizioni Definitive, si riportano di seguito:

- A) finalità d'investimento;
- B) la scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione;
- C) l'evoluzione storica del CDS subordinato dell'Emittente;
- D) l'esemplificazione dei rendimenti;
- E) l'andamento storico del Parametro di Riferimento;
- F) la comparazione dei rendimenti con un titolo subordinato dell'Emittente e con un titolo subordinato emesso da un competitor;
- G) la comparazione dei rendimenti con un titolo non subordinato dell'Emittente.

Caratteristiche dell'Obbligazione a Tasso Misto

Status	Lower Tier II
Valore nominale (VN)	Euro 1.000,00
Data di emissione	31/03/2011
Data di godimento	31/03/2011
Data di scadenza	31/03/2018
Durata	7 anni (vita media 5 anni)
Prezzo di emissione	100% del valore nominale
Prezzo di rimborso	100% del valore nominale
Modalità di rimborso	Rimborso con ammortamento. Il prestito è rimborsato in cinque quote annuali costanti pari al 20% del valore nominale
Date di rimborso	A partire dal 31/03/2014 e ad ogni anno successivo fino al 31/03/2018
Rimborso anticipato	Non previsto
Frequenza cedola	Trimestrale
Tasso Cedola Fissa	5,00% su base annuale

Tasso Cedola Variabile	VN*(S+Margine)
Parametro di Riferimento (S)	Euribor a 3 mesi, con base 360
Data di rilevazione del Parametro di Riferimento	Il Tasso Euribor a 3 mesi, con base 360, è rilevato il 2° Giorno Lavorativo antecedente la data di inizio del periodo intercedola sulla pagina Reuters EURIBOR01
Margine	1,00%, su base annuale
Convenzione / Base di calcolo	30/360 ICMA (Unadjusted, Following Business Day Convention)
Commissioni di Strutturazione	0,20%
Commissioni di Distribuzione	3,50%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,20%

A. Finalità di investimento

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II descritte nella presente esemplificazione sono obbligazioni a Tasso Misto che conferiscono per i primi due anni tassi cedolari fissi trimestrali commisurati al 5,00% su base annua e, successivamente, dal terzo anno alla scadenza, tassi cedolari variabili trimestrali commisurati al tasso Euribor a 3 mesi su base annuale con Margine pari al 1,00% p.a. Le cedole sono calcolate sul capitale di riferimento.

Le Obbligazioni Subordinate Lower Tier II consentono di ottenere un rendimento annuo lordo predeterminato per i primi 2 anni e successivamente, per i restanti 5 anni, rendimenti variabili, implicando un'attesa di rialzo dei tassi di riferimento a partire dal 3° annuo in poi.

La presenza del Margine permette di aumentare i rendimenti rispetto a un titolo simile senza Margine (Obbligazione a Tasso Misto Lower Tier II parametrato all'Euribor a 3 mesi, base 360).

Inoltre l'Obbligazione rimborserà annualmente il 20% del capitale investito a partire dal 31/03/2014 e l'investitore potrà reinvestire sul mercato il capitale rimborsato a partire dal 31/03/2014.

L'investimento nelle Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a Tasso Misto ipotizza i) la volontà dell'investitore di ottenere un rendimento maggiore dal proprio investimento rispetto ad un'obbligazione non subordinata con analoghe caratteristiche finanziarie, accettando un rischio maggiore in ragione della subordinazione delle Obbligazioni, ii) un'aspettativa dell'investitore di stabilità o riduzione dei tassi di interesse di mercato per gli anni in cui vengono corrisposte cedole a Tasso Fisso e, per gli anni in cui vengono corrisposte cedole a Tasso Variabile, la volontà dell'investitore di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di riferimento, avendo l'aspettativa che i tassi si rialzino, limitando il rischio di variazione del valore di mercato del Titolo nel caso di vendita prima della scadenza.

L'investimento nell'Obbligazione a Tasso Misto con ammortamento ipotizza altresì la volontà dell'investitore di ottenere un rimborso graduale nel tempo del capitale investito.

B) Scomposizione del Prezzo di Emissione/Sottoscrizione

La componente obbligazionaria è rappresentata da un titolo che paga, per i primi due anni, cedole trimestrali lorde commisurate al tasso annuo del 5,00% e, per i successivi 5 anni, cedole trimestrali lorde determinate sulla base del tasso Euribor a 3 mesi, espresso su base annuale, aumentato di un Margine pari all'1,00% p.a.

Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato attualizzando i flussi di cassa futuri attesi sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei tassi swap coerenti con la scadenza dei flussi di cassa delle Obbligazioni (durata 7 anni) tenendo conto del merito di credito dell'Emittente e del grado di subordinazione dell'Obbligazione, rilevata dagli information providers Bloomberg e/o Reuters alla data del 24/02/2011. Lo spread relativo al merito di credito dell'Emittente e al grado di subordinazione dell'Obbligazione è ricavato a partire da un'obbligazione dell'Emittente avente caratteristiche simili a quella di cui all'esemplificazione, destinata agli investitori istituzionali e collocata sui mercati dei capitali internazionali come di seguito specificato.

Per determinare le condizioni finanziarie delle singole emissioni si è partiti da un'obbligazione dell'Emittente avente caratteristiche simili destinata agli investitori istituzionali e collocata sui mercati dei capitali internazionali.

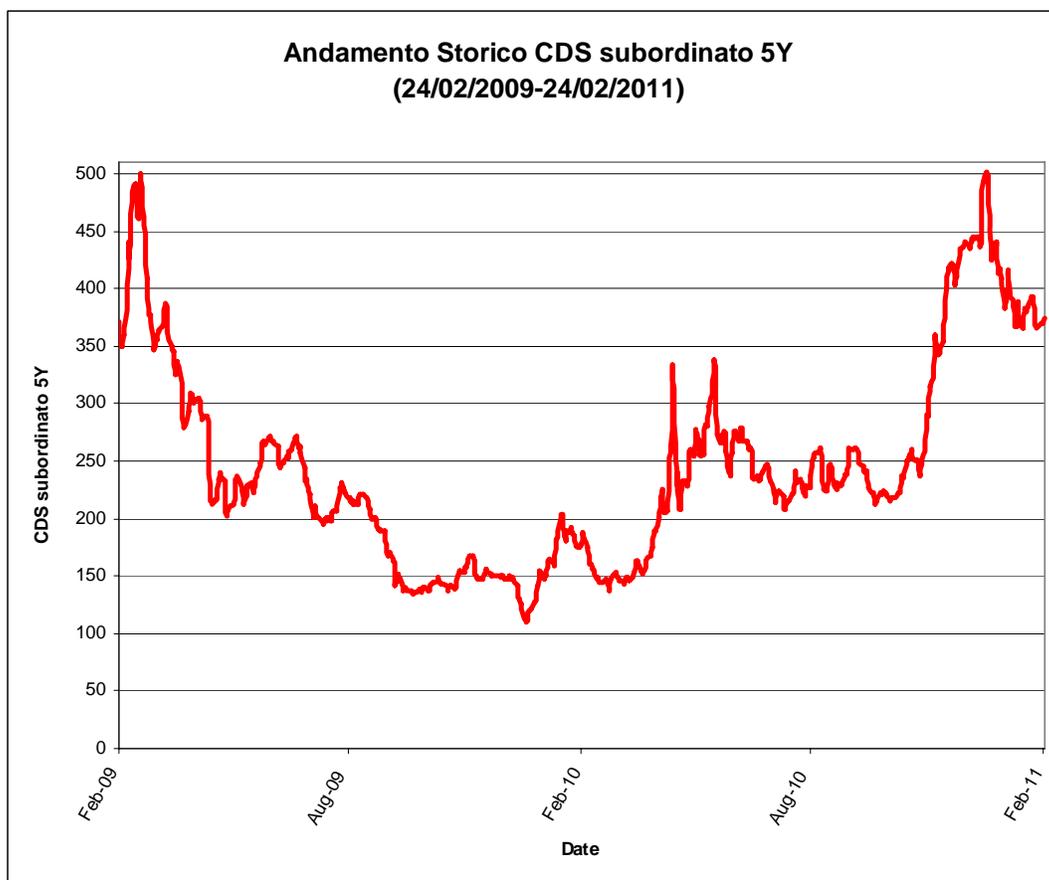
Alla data del 24/02/2011 lo spread sopra il tasso Euribor a 3 mesi stimato sulla base di indicazioni di mercato secondario rilevato sugli information providers Bloomberg e/o Reuters, per l'obbligazione benchmark dell'Emittente (XS0322918565) avente caratteristiche quanto più possibile simili destinata agli investitori istituzionali e collocata sui mercati dei capitali internazionali è intorno a 260 *bps.* annui, al lordo delle commissioni e delle altre componenti di costo (come specificato nel paragrafo "Fissazione del Prezzo" del Prospetto di Base). Ipotizzando che la commissione di collocamento a favore dei Collocatori sia pari a 3,50% (equivalente a 70,5 *bps.* annui per 5 anni di vita media) e che le commissioni relative alla strutturazione e gli altri oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta siano complessivamente pari a 0,40% (equivalente a circa 8 *bps.* annui per 5 anni di vita media), l'Obbligazione avente le caratteristiche sopra indicate verrebbe emessa con uno *spread* pari a 181,50 *bps.* annui sopra il tasso Euribor 3 mesi.

La differenza tra la redditività dell'emissione dell'Obbligazione Subordinata *Lower Tier II* e di un ipotetico *Eurobond UniCredit subordinato Lower Tier II* di vita media simile destinato agli investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali è quindi determinata dalle commissioni e dagli oneri applicati al prezzo di emissione, così come specificati nella seguente tabella:

	Valorizzazione del prezzo
Prezzo di emissione	100,00%
Commissione di collocamento/distribuzione	3,50%
Commissione di strutturazione	0,20%
Oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,20%
Componente obbligazionaria	96,10%

C. Evoluzione storica del Credit Default Swap subordinato dell'Emittente

Il seguente grafico relativo al Credit Default Swap(*) subordinato a cinque anni di UniCredit S.p.A. evidenzia l'andamento per il periodo dal 24/02/2009 al 24/02/2011 (fonte dei dati: Bloomberg):



* I CDS (*Credit Default Swap*) sono contratti derivati su crediti che perseguono la finalità di trasferire il rischio di credito sottostante a una determinata attività (*reference obligation*) dal soggetto che acquista protezione (*protection buyer*) al soggetto che vende protezione (*protection seller*). In tali operazioni l'oggetto della transazione è rappresentato dal rischio di credito in capo a un prenditore finale di fondi. Il valore di CDS fornisce pertanto una indicazione del cosiddetto rischio di credito relativo a diverse durate ed è generalmente espresso in termini di *basis points* (100 *bps.* = 1,00%) sopra il tasso *midswap* di pari durata. I CDS sono quotati dalle principali Banche e operatori dei mercati finanziari e rilevabili dai principali circuiti finanziari (esempio Bloomberg/Reuters).

D. Esempificazione dei rendimenti

Si ipotizzi che per il calcolo della prima cedola variabile sia utilizzato il tasso Euribor a 3 mesi rilevato in data 24/02/2011, pari al 1,088% e che si mantenga costante per tutta la vita del Titolo.

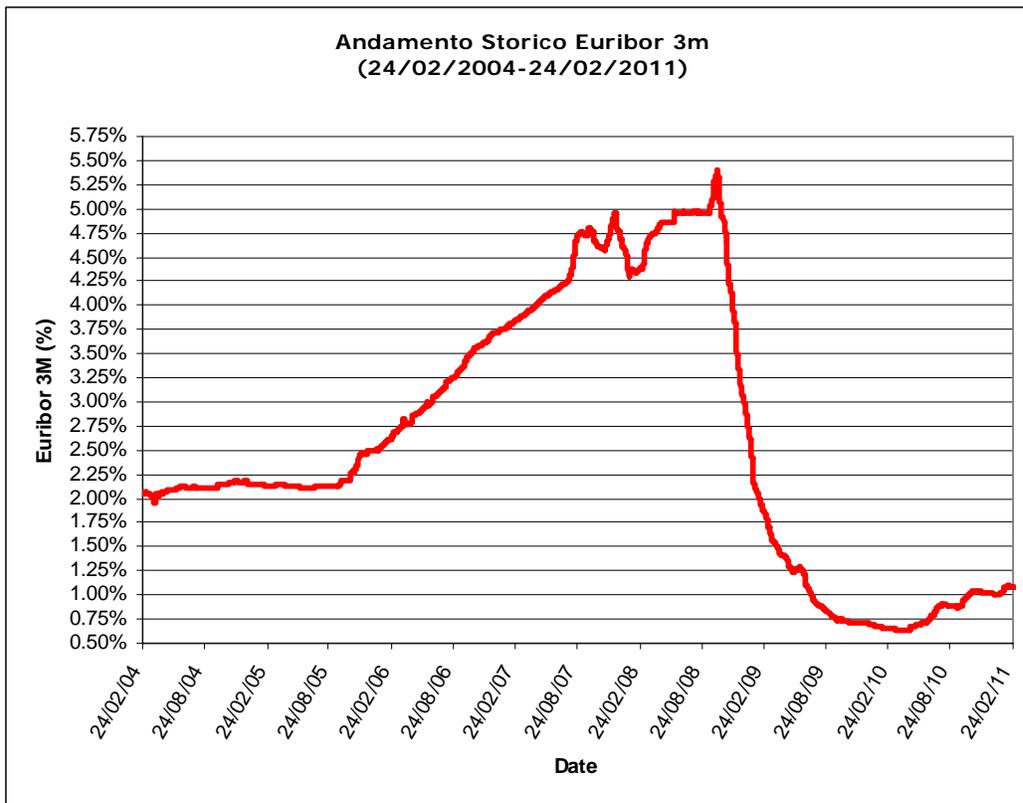
Date di Pagamento	Tasso Cedolare Fisso	Parametro di Riferimento	Margine	Parametro di Riferimento con Margine	Capitale di riferimento	Capitale rimborsato (cumulativo)	Cedola Lorda	Cedola Netta	Cedola Lorda	Cedola Netta
30/06/2011	5,000%				100%	0%	1,250%	1,094%	€12,50	€10,94
30/09/2011	5,000%				100%	0%	1,250%	1,094%	€12,50	€10,94
31/12/2011	5,000%				100%	0%	1,250%	1,094%	€12,50	€10,94
31/03/2012	5,000%				100%	0%	1,250%	1,094%	€12,50	€10,94
30/06/2012	5,000%				100%	0%	1,250%	1,094%	€12,50	€10,94
30/09/2012	5,000%				100%	0%	1,250%	1,094%	€12,50	€10,94
31/12/2012	5,000%				100%	0%	1,250%	1,094%	€12,50	€10,94
31/03/2013	5,000%				100%	0%	1,250%	1,094%	€12,50	€10,94
30/06/2013		1,088%	1,000%	2,088%	100%	0%	0,522%	0,457%	€5,22	€4,57
30/09/2013		1,088%	1,000%	2,088%	100%	0%	0,522%	0,457%	€5,22	€4,57
31/12/2013		1,088%	1,000%	2,088%	100%	0%	0,522%	0,457%	€5,22	€4,57
31/03/2014		1,088%	1,000%	2,088%	100%	20%	0,522%	0,457%	€5,22	€4,57

30/06/2014		1,088%	1,000%	2,088%	80%	20%	0,418%	0,365%	€4,18	€3,65
30/09/2014		1,088%	1,000%	2,088%	80%	20%	0,418%	0,365%	€4,18	€3,65
31/12/2014		1,088%	1,000%	2,088%	80%	20%	0,418%	0,365%	€4,18	€3,65
31/03/2015		1,088%	1,000%	2,088%	80%	40%	0,418%	0,365%	€4,18	€3,65
30/06/2015		1,088%	1,000%	2,088%	60%	40%	0,313%	0,274%	€3,13	€2,74
30/09/2015		1,088%	1,000%	2,088%	60%	40%	0,313%	0,274%	€3,13	€2,74
31/12/2015		1,088%	1,000%	2,088%	60%	40%	0,313%	0,274%	€3,13	€2,74
31/03/2016		1,088%	1,000%	2,088%	60%	60%	0,313%	0,274%	€3,13	€2,74
30/06/2016		1,088%	1,000%	2,088%	40%	60%	0,209%	0,183%	€2,09	€1,83
30/09/2016		1,088%	1,000%	2,088%	40%	60%	0,209%	0,183%	€2,09	€1,83
31/12/2016		1,088%	1,000%	2,088%	40%	60%	0,209%	0,183%	€2,09	€1,83
31/03/2017		1,088%	1,000%	2,088%	40%	80%	0,209%	0,183%	€2,09	€1,83
30/06/2017		1,088%	1,000%	2,088%	20%	80%	0,104%	0,091%	€1,04	€0,91
30/09/2017		1,088%	1,000%	2,088%	20%	80%	0,104%	0,091%	€1,04	€0,91
31/12/2017		1,088%	1,000%	2,088%	20%	80%	0,104%	0,091%	€1,04	€0,91
31/03/2018		1,088%	1,000%	2,088%	20%	100%	0,104%	0,091%	€1,04	€0,91

Nell'ipotesi proposta il Titolo avrebbe un rendimento annuo lordo pari al 3,357% (2,925% al netto della ritenuta fiscale), calcolato in regime di capitalizzazione composta.

E. Andamento storico del Parametro di Riferimento

Si riporta di seguito il grafico che illustra la *performance* storica del Parametro di Riferimento dal 24/02/2004 al 24/02/2011.



Avvertenza: l'andamento storico del Parametro di Riferimento non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. Tale andamento, così come gli scenari prospettati e la comparazione, hanno valore meramente esemplificativo e non offrono alcuna garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento del Titolo.

F. Confronto con un titolo subordinato dell'Emittente e con un titolo subordinato emesso da un competitor

Al fine di consentire un'opportuna scelta di investimento si riporta di seguito un confronto tra i rendimenti indicati nelle esemplificazioni illustrate nel precedente Paragrafo D) e i rendimenti di:

- A. un'obbligazione subordinata *Lower Tier II* a tasso fisso rivolta agli investitori istituzionali dell'Emittente e distribuita sui mercati di capitali internazionali. L'obbligazione XS0322918565 con scadenza 26/09/2017, paga cedole annuali fisse pari al 5,75% su base annuale;
- B. un'obbligazione subordinata *Lower Tier II* a tasso fisso di un competitor rivolta agli investitori *retail*. L'obbligazione IT0004400658 con scadenza 30/09/2015 paga cedole annuali fisse pari al 4,00% su base annuale.

Il rendimento del Titolo è calcolato, alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale e del parametro di riferimento (Euribor 3 mesi) rilevato in data 24/02/2011 pari all'1,088% e mantenuto costante per l'intera durata del titolo; i rendimenti dei titoli presi a confronto sono calcolati alla data del 24/02/2011.

Si evidenzia che parte dei titoli presi a confronto sono destinati ad un mercato diverso (investitori istituzionali ed intermediari finanziari internazionali) rispetto alle Obbligazioni.

	Obbligazione <i>Lower Tier II</i> UniCredit S.p.A. di cui all'esemplificazione	A) Obbligazione <i>Lower Tier II</i> UniCredit S.p.A. rivolta ad investitori istituzionali XS0322918565	B) Obbligazione <i>Lower Tier II</i> di un competitor rivolta ad investitori retail IT0004400658
Emittente	UniCredit S.p.A.	UniCredit S.p.A.	Intesa Sanpaolo S.p.A.
Data di scadenza	31/03/2018	26/09/2017	30/09/2015
Prezzo	100,00%	99,545%	100,190%
Rendimento Effettivo Lordo	3,357%	5,823%	3,910%
Rendimento Effettivo Netto	2,925%	5,050%	3,330%

G) Confronto con un titolo non subordinato dell'Emittente

Al fine di consentire un'opportuna scelta di investimento si riporta di seguito un confronto tra i rendimenti indicati nelle esemplificazioni illustrate nel precedente Paragrafo D) e i rendimenti di un'obbligazione Senior a tasso variabile (XS0247757718) con scadenza 15/03/2016 rivolta agli investitori istituzionali distribuita sui mercati di capitali internazionali. L'obbligazione XS0247757718 con scadenza 15/03/2016, paga cedole trimestrali variabili indicizzate all'Euribor 3 mesi e maggiorate di un margine pari allo 0,225% su base annuale.

Il rendimento del Titolo è calcolato, alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale e del parametro di riferimento (Euribor 3 mesi) rilevato in data 24/02/2011 pari all'1,088% e mantenuto costante per l'intera durata del titolo.

Il rendimento del titolo preso a confronto è calcolato alla data del 24/02/2011 considerando il parametro di riferimento (Euribor 3 mesi) rilevato in data 24/02/2011 pari all'1,088% e mantenuto costante per l'intera durata del titolo.

	Obbligazione <i>Lower Tier II</i> UniCredit S.p.A. di cui all'esemplificazione	Obbligazione <i>Senior</i> UniCredit S.p.A. rivolta ad investitori istituzionali XS0247757718
Emittente	UniCredit S.p.A.	UniCredit S.p.A.
Data di scadenza	31/03/2018	15/03/2016
Prezzo	100,00%	93,42%
Rendimento Effettivo Lordo	3,357%	2,593%
Rendimento Effettivo Netto	2,925%	2,417%

L'investitore nell'effettuare le proprie scelte di investimento deve essere consapevole che il rendimento delle obbligazioni deve sempre essere correlato al rischio dell'investimento; a titoli con maggior rischio deve corrispondere un maggiore rendimento. Ciò va valutato tenuto conto che le obbligazioni oggetto della presente esemplificazione prevedono una clausola di subordinazione per cui, in caso di liquidazione o fallimento dell'emittente gli obbligazionisti saranno rimborsati solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati. Pertanto, il rischio associato alle obbligazioni subordinate è maggiore rispetto ad altre Obbligazioni *Senior*.

2. INFORMAZIONI SULLE CARATTERISTICHE DELL'EMISSIONE

Emittente

UniCredit S.p.A. con sede legale in Roma, via A. Specchi, 16.

Rating

La banca Emittente gode, per il proprio debito lungo termine *senior*, del *rating* Aa3 di Moody's, A di Fitch e A di Standard & Poor's.

Per il proprio debito subordinato *Lower Tier II*, la banca Emittente gode del *rating* A1 di Moody's, A- di Fitch e A- di Standard & Poor's.

Scala generale di rating per il debito a medio lungo termine

	categoria di investimento (<i>investment grade</i>)									categoria speculativa (<i>non-investment grade</i>)												
Moody's	Aaa	Aa1	Aa2	Aa3	A1	A2	A3	Baa1	Baa2	Baa3	Ba1	Ba2	Ba3	B1	B2	B3	Caa1	Caa2	Caa3	Ca	C	
S&P	AAA	AA+	AA	AA-	A+	A	A-	BBB+	BBB	BBB-	BB+	BB	BB-	B+	B	B-	CCC+	CCC	CCC-	CC	C	D
Fitch	AAA	AA+	AA	AA-	A+	A	A-	BBB+	BBB	BBB-	BB+	BB	BB-	B+	B	B-	CCC+	CCC	CCC-	CC	C	D

Denominazione, Codice ISIN, Valore Nominale e numero dei Titoli, Valuta, Valore Nominale complessivo

Il prestito obbligazionario “UniCredit S.p.A. 2011-2018 Obbligazioni Subordinate Lower Tier II a sette anni a Tasso Misto con ammortamento”, Serie 09/11 ISIN IT0004698418, denominato in Euro, offerto per un valore nominale complessivo fino a 500.000.000,00 Euro, è costituito da massimo n. 500.000 Obbligazioni del valore nominale di 1.000,00 Euro cadauna.

Forma degli strumenti finanziari e regime di circolazione

I Titoli sono titoli al portatore.

Il prestito verrà accentrato presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e relativa normativa regolamentare di attuazione.

Il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi avverranno a cura dell'Emittente, per il tramite degli intermediari italiani od esteri aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

Data di Emissione, Data di Godimento e Data di Regolamento

Il prestito ha Data di Emissione 31/03/2011.

Il prestito ha Data di Godimento 31/03/2011.

La Data di Godimento coincide con la Data di Regolamento.

L'Emittente si riserva peraltro la facoltà, in caso di proroga del Periodo di Offerta, di indicare ulteriori date di regolamento successive alla Prima Data di Regolamento, dandone comunicazione mediante avviso pubblicato sul sito *web* dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Durata del Titolo, Data di Rimborso, modalità di rimborso e di ammortamento

Durata del Titolo: 7 anni.

Data di Scadenza: 31/03/2018.

Le Obbligazioni sono rimborsabili con ammortamento, secondo il piano di seguito indicato:

Piano di ammortamento

Data di Rimborso	Valore di ciascuna quota capitale
31/03/2014	20% del valore nominale
31/03/2015	20% del valore nominale
31/03/2016	20% del valore nominale
31/03/2017	20% del valore nominale
31/03/2018	20% del valore nominale

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato il primo Giorno Lavorativo successivo.

Ai fini delle presenti Condizioni Definitive, Giorno Lavorativo indica qualunque giorno in cui il *Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET) System* è operativo.

Prezzo di Emissione, Prezzo di Sottoscrizione e Prezzo di Rimborso

Il Prezzo di Emissione dei Titoli è pari al 100% del Valore Nominale.

Il Prezzo di Sottoscrizione è pari al Prezzo di Emissione dei Titoli nel caso in cui la Data di Regolamento coincida con la Data di Godimento.

Il Prezzo di Rimborso sarà pari al 100% del Valore Nominale, in quote annuali costanti secondo il piano di

ammortamento riportato al paragrafo precedente.

Interessi, periodicità di corresponsione e date di pagamento delle cedole

Le Obbligazioni danno il diritto a ricevere cedole trimestrali lorde predeterminate calcolate al tasso annuo del 5,00% e pagabili i giorni 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 30 giugno 2011 fino al 31 marzo 2013. Successivamente, le Obbligazioni danno il diritto a ricevere cedole variabili lorde il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del tasso Euribor a 3 mesi, espresso su base annuale, aumentato di un margine pari a 1,00% p.a. e pagabili ogni tre mesi i giorni 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 30 giugno 2013 fino al 31 marzo 2018.

Qualora una data di pagamento interessi non fosse un Giorno Lavorativo, la data di pagamento sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo successivo fermo restando che le successive date di pagamento interessi resteranno quelle indicate nel presente Articolo.

Il calcolo degli interessi verrà effettuato senza modificare il periodo di riferimento.

Gli interessi saranno calcolati applicando la base di calcolo 30/360 (ICMA).

Descrizione del Parametro di Riferimento

Per tasso Euribor si intende il tasso interbancario lettera del mercato monetario Euro determinato giornalmente dalla Federazione Bancaria Europea come media aritmetica dei tassi lettera forniti da un gruppo di primarie banche di riferimento, rilevato sulla pagina Euribor01 del Circuito Reuters (o su qualunque altra pagina o altro circuito che dovessero in futuro sostituire tale pagina o tale circuito) 2 Giorni Lavorativi antecedenti la data di decorrenza degli interessi. Il tasso Euribor utilizzato sarà quello con base 360.

Eventi di turbativa del mercato

In caso di assenza di pubblicazione del Sottostante sulla pagina Euribor01 del Circuito Reuters in una data di rilevazione, l'Agente per il Calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il tasso non disponibile sulla base delle quotazioni richieste a cinque primari operatori di mercato scelti dall'Agente per il Calcolo medesimo. Se più di tre primari operatori di mercato forniscono la quotazione richiesta, l'Agente per il Calcolo escluderà per il calcolo la più alta e la più bassa e determinerà il valore sostitutivo come media aritmetica delle quotazioni residue. Se tre o meno primari operatori di mercato forniscono la suddetta quotazione, il valore sostitutivo verrà determinato come media aritmetica di tutte le quotazioni fornite, senza escludere la più alta e la più bassa.

Eventi straordinari e modalità di rettifica

Se il Sottostante dovesse essere sostituito da un tasso (il **Tasso Equivalente**) che utilizzi la stessa formula (o una equivalente) e lo stesso metodo di determinazione (o uno equivalente) utilizzati nella determinazione del tasso Euribor a 3 mesi e tale Tasso Equivalente sia ritenuto accettabile dall'Agente per il Calcolo, verrà utilizzato per la determinazione degli interessi il Tasso Equivalente.

Regime fiscale

Si applica la disciplina di cui alla Sezione VI, Paragrafo 4.13 del Prospetto di Base e quanto previsto nel Regolamento dei Titoli.

Redditi di capitale: agli interessi ed agli altri frutti delle Obbligazioni è applicabile l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%.

Tassa sui contratti di borsa: l'art. 37 del D.L. 31 dicembre 2007 n. 248, convertito nella Legge 28 febbraio 2008, n. 31 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 29 febbraio 2008, ha soppresso la tassa sui contratti

di borsa prevista dal Regio Decreto 30 dicembre 1923 n. 3278, così come integrato e modificato dall'art. 1 del D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 435.

A seguito dell'abrogazione della tassa sui contratti di borsa, a partire dal 31 dicembre 2007, gli atti aventi ad oggetto la negoziazione di titoli al di fuori dei mercati regolamentati scontano l'imposta di registro come segue: (i) gli atti pubblici e le scritture private autenticate scontano l'imposta di registro in misura fissa pari a Euro 168 (ii) le scritture private non autenticate scontano l'imposta di registro solo in "caso d'uso" o a seguito di registrazione volontaria.

Subordinazione

La durata delle Obbligazioni *Lower Tier II* è pari a 7 anni.

Le Obbligazioni Subordinate, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, saranno rimborsate per capitale e interessi residui solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

Quotazione e negoziazione dei Titoli

L'Emittente si impegna a richiedere, entro tre mesi successivi alla chiusura del collocamento, l'ammissione alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX® gestito da EuroTLX SIM S.p.A.

La data di inizio delle negoziazioni sarà indicata mediante apposito avviso pubblicato sul sito *web* dell'Emittente www.unicreditgroup.eu e ove possibile del mercato www.eurotlx.com.

Quotazione/Negoziazione su altri mercati regolamentati/sistemi di negoziazione

I titoli della stessa classe sono già negoziati presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX® gestito da EuroTLX SIM S.p.A.

Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

UniCredit Bank AG, succursale di Milano, con sede in Milano, via Tommaso Grossi 10, Responsabile del Collocamento, nonché strutturatore ed Agente per il Calcolo, svolge l'attività di *market maker* sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX®.

Si precisa che nel periodo che precede la quotazione sul mercato regolamentato italiano/estero o le negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione, UniCredit Bank AG, succursale di Milano, si impegna a fornire prezzi in "denaro" dello strumento finanziario secondo criteri e meccanismi prefissati e coerenti, salvo eventuali condizioni migliorative che l'intermediario voglia applicare a vantaggio del cliente, con quelli che hanno condotto al *pricing* del prodotto nel mercato primario e quindi tenuto conto della curva dei tassi *swap* più prossima alla vita residua del titolo, del merito di credito, del grado di subordinazione dell'Obbligazione e tenuto conto di uno *spread* denaro-lettera che sarà al massimo pari a 1,75% ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato.

Comunicazioni

Tutte le comunicazioni della Banca ai titolari delle Obbligazioni saranno effettuate, salvo i casi in cui sia diversamente disposto dalla vigente normativa applicabile, mediante avviso da pubblicarsi sul sito *web* dell'Emittente www.unicreditgroup.eu.

3. CONDIZIONI DELL'OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione, salvo il verificarsi di circostanze straordinarie come indicate al Paragrafo "Rischio di ritiro/ annullamento dell'Offerta".

Periodo di Offerta

Dal 2 marzo 2011 al 29 marzo 2011 compreso.

Solo per i contratti conclusi fuori sede, il periodo di sottoscrizione decorre dal 2 marzo 2011 al 22 marzo 2011 compreso.

Nel caso di offerta fuori sede, l'adesione diviene ferma ed irrevocabile se non revocata, entro il termine di 7 giorni dalla data di sottoscrizione al collocatore o al promotore finanziario. Ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, l'efficacia dei contratti di collocamento degli strumenti finanziari conclusi fuori sede è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore; entro detto termine l'investitore ha la facoltà di comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo con le modalità indicate nella Scheda di Adesione.

L'Emittente si riserva la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta stabilendo ulteriori Date di Regolamento, dandone comunicazione tramite avviso pubblicato sul sito *web* dell'Emittente www.unicreditgroup.eu e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate a quella data; le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile nel Periodo di Offerta.

L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, dandone comunicazione tramite apposito avviso pubblicato sul sito *web* dell'Emittente www.unicreditgroup.eu e trasmesso contestualmente alla CONSOB.

L'Emittente si riserva peraltro la facoltà, durante il periodo in cui sarà possibile sottoscrivere le Obbligazioni (il **Periodo di Offerta**) di aumentare l'ammontare totale dell'Offerta e di indicare il Valore Nominale complessivo con apposito avviso integrativo da trasmettersi alla CONSOB non appena tale elemento è determinato, dandone comunicazione altresì sul sito *web* dell'Emittente www.unicreditgroup.eu.

Nome e indirizzo del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori

Il Responsabile del Collocamento è UniCredit Bank AG, succursale di Milano.

Il Collocatore è UniCredit S.p.A. – Via A. Specchi, 16 – 00186 Roma. UniCredit S.p.A. collocherà le Obbligazioni presso i clienti delle filiali contraddistinte con il nome “UniCredit Private Banking” e attraverso la rete di promotori finanziari al servizio di tali filiali.

Nel dicembre 2009 l'Emittente ha stipulato con il Responsabile del Collocamento un “Accordo quadro di Collocamento di titoli obbligazionari emessi da UniCredit e di disciplina dei relativi rapporti connessi”.

Destinatari dell'offerta, descrizione delle procedure di sottoscrizione, ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Obbligazioni saranno offerte sul mercato italiano e rivolte al pubblico indistinto.

La sottoscrizione avverrà tramite l'utilizzo dell'apposita Scheda di Adesione a disposizione presso le filiali dell'Emittente ed i soggetti che operano per conto di quest'ultimo .

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 10.000,00 (il **Lotto Minimo**), incrementabili di Euro 1.000,00 e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'offerta.

Commissioni

Le commissioni per la distribuzione sono pari al 3,50% del valore nominale dei Titoli. Sono altresì previsti commissioni di strutturazione e oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il mantenimento delle condizioni di offerta pari allo 0,40% del valore nominale dei Titoli.

Ammontare dell'emissione

Il prestito obbligazionario è offerto per un importo fino a nominali 500.000.000,00 Euro.

L'Emittente si riserva la facoltà di aumentare il Valore Nominale dell'offerta durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito *web*

dell'Emittente www.unicreditgroup.eu.

Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/alle Data/Date di Regolamento, mediante addebito sui conti dei sottoscrittori.

I Titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso Monte Titoli S.p.A.

Diffusione dei risultati dell'offerta

In conformità all'art. 13 del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il Regolamento Emittenti), il Responsabile del Collocamento comunicherà, entro cinque giorni lavorativi successivi alla conclusione del Periodo d'Offerta, i risultati della Singola Offerta con annuncio da pubblicarsi sul sito *web* dell'Emittente.

Conflitti di interesse

L'Emittente UniCredit S.p.A., capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario, in qualità di Collocatore per il tramite delle proprie Filiali contraddistinte da "UniCredit Private Banking" si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori sia in ragione dell'interesse di cui è portatore in relazione all'emissione che agli interessi riconducibili a UniCredit S.p.A. o a società appartenenti al medesimo Gruppo.

L'Emittente si avvale di UniCredit Bank AG, succursale di Milano, società appartenente al medesimo Gruppo Bancario, quale Responsabile del Collocamento, Strutturatore nonché Agente per il Calcolo.

Inoltre l'Emittente potrà stipulare con UniCredit Bank AG, succursale di Milano contratti di copertura del rischio di emissione.

I Titoli potranno essere negoziati sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX®, gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata da UniCredit S.p.A. Infine, il ruolo di *market maker* nel suddetto sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX® sarà svolto da UniCredit Bank AG, succursale di Milano.

Ulteriori informazioni

I Titoli non rientrano tra le forme di raccolta coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Delibera autorizzativa dell'emissione

In data 20 gennaio 2011 il Consiglio di Amministrazione ha attribuito all'Amministratore Delegato e al personale direttivo addetto alla direzione generale i poteri di procedere nel corso dell'anno 2011 ad operazioni di medio/lungo termine, per un importo complessivo pari a circa Euro 32,1 miliardi, tramite l'emissione di prestiti obbligazionari o altri strumenti di debito, ordinari o subordinati, nonché i poteri di determinare le caratteristiche e l'eventuale quotazione di tali emissioni.

RESPONSABILITÀ

UniCredit S.p.A. si assume la responsabilità circa le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

Andrea Laruccia

Roberta Grasselli

Milano, 2 marzo 2011